

	Ministero dell'istruzione e del merito Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo Via San Giacomo, 20 - 23880 Casatenovo (LC) Tel. 039 9204798 – cod. Mec. LCIC830005 – C.F.94033460133 email Uffici: lcic830005@istruzione.it PEC: lcic830005@pec.istruzione.it Sito web: www.comprensivocasatenovo.edu.it	
---	---	---

Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)

	a.s. 2025-26
A. Rilevazione degli alunni con BES presenti (a.s. 2025/2026)	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 48 24 primaria 20 secondaria 4 infanzia
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	48
2. Disturbi evolutivi specifici	Tot. 79
a) DSA	27 primaria 22 secondaria tot. 49
b) ADHD/DOP	5 Primaria 4 secondaria Tot. 9
c) Borderline cognitivo	10 secondaria
d) Altro (visti da specialisti con diagnosi di vario tipo)	10 primaria 2 secondaria tot. 12
TOTALE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI VARIO TIPO	Tot. 127
3. Svantaggio	Tot. 22
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico culturale (stranieri)	17 primaria 4 secondaria tot. 21

> Disturbi comportamentali/relazionali	1 primaria
Totale generale	149
N. alunni popolazione scolastica	836
% alunni con disabilità su popolazione scolastica	5,7 %
% alunni con D.S.A. su popolazione scolastica	5,9 %
% alunni con certificazione su popolazione scolastica	15,2%
% alunni con svantaggio su popolazione scolastica	2,6 %
% alunni certificati e non (svantaggio) su popolazione scolastica	17,8 %
N° PEI redatti dai GLO percentuale	24 primaria 20 secondaria 4 infanzia 100 %
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	D.S.A. 26 primaria 38 secondaria Tot. Per altra certificazione 15 primaria secondaria Tot.
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (AREA SVANTAGGIO)	18+ 8 primaria 4 secondaria Tot.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (alla secondaria: laboratorio di stampa-scultura)	Sì
AES	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì (Infanzia)
Assistenti alla comunicazione e alle relazioni sociali	Attività individualizzate	Sì

	Attività laboratoriali integrate	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: formazione	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: formazione	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: formazione	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No

	Altro: partecipazione alle uscite didattiche	No
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione P.E.I. e P.D.P. e scelte educative	Sì
	Condivisione percorsi orientativi	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (counseling)	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì SPAZIO EDUCATIVO
	Progetti territoriali integrati	Sì Progetto "Arco"
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì (associazioni presenti sul territorio – Progetto "Insieme per includere" - scuola infanzia e primaria- e "Conosciamoci con l'arte" - scuola secondaria in collaborazione con la "Cooperativa Sociale "La Vecchia Quercia" - CSE 3 ARTIMEDIA)
---	---------------------------------	---

	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti di supporto pomeridiano all'esecuzione dei compiti (scuola sec.)	Sì (Arco)
	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (AUTISMO, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali...)	No
	Altro: formazione specifica delle referenti per l'inclusione e per il disagio	Sì
	Formazione docenti scuola primaria LST	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (utilizzo del modello PEI ministeriale) (utilizzo diffuso del modello per stesura, monitoraggio e verifica finale dei P.D.P.)					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti: 1. risorse umane 2. risorse materiali			X	X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo (in base agli obiettivi da noi raggiunti negli ambiti considerati)					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II –Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto persegue il costante potenziamento e l'ottimizzazione delle strategie inclusive già consolidate nel corso dell'anno precedente. Per l'anno scolastico 2026-2027, vengono definite le seguenti prerogative e sinergie tra le diverse figure chiave dell'organizzazione scolastica. L'obiettivo centrale rimane la promozione di contesti formativi ed educativi capaci di valorizzare e includere pienamente ogni alunno, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni educativi speciali.

Il Dirigente scolastico in collaborazione con le F.S.

- Promuovono momenti di formazione e di riflessione sui bisogni educativi speciali, sui percorsi d'inclusione e sulla gestione dei comportamenti problema. Inoltre per il prossimo anno scolastico, sarà prevista una formazione specifica per la redazione del PEI ministeriale in SIDI;
- Favoriscono il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola stimolando e promuovendo ogni iniziativa utile alla costruzione e mantenimento di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi.
- Gestiscono e coordinano le azioni d'indirizzo sottoindicate finalizzate allo sviluppo della qualità dell'inclusione:
 - organizzazione e coordinamento delle risorse umane;
 - promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento che sono alla base del processo di inclusione: metodologie attive, apprendimento tra pari (cooperative learning, peer tutoring, lavoro in piccolo gruppo), utilizzo di nuove tecnologie (ausili e materiali specifici), didattica metacognitiva e laboratoriale fondata su esperienze dirette, didattica flessibile orientata verso la personalizzazione dei saperi;
 - elaborazione e revisione di strumenti per l'inclusione (protocolli continuità, protocolli accoglienza);
 - inclusione alunni stranieri, protocolli d'intervento condivisi sul disagio, protocolli per la valutazione degli alunni con Bes.

Dirigente scolastico con D.S.G.A.:

- Si occupano dell'implementazione della dotazione scolastica di strumenti specifici per la didattica inclusiva compatibilmente con le risorse disponibili.

G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):

- Analizza la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio);
- Ad inizio anno formula una proposta per l'assegnazione ore dei docenti di sostegno alle classi con alunni con disabilità (sulla base delle risorse attribuite e delle ore richieste);
- Riorganizza ore e docenti di sostegno in base ad alcune esigenze di tipo organizzativo;
- Esegue il monitoraggio e verifica, valutazione quadrimestrale e/o annuale dell'attuazione del P.A.I.;
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti);

- Verifica gli strumenti in uso (modelli P.E.I. – P.D.P. e relative verifiche);
- Verifica che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni;
- Analizza eventuali elementi di criticità e fa proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;

Funzioni strumentali sostegno (incarico assegnato a 4 docenti):

- Collaborano con il Dirigente, la Vicaria, il secondo collaboratore, i responsabili di plesso e le psicologhe scolastiche del Comprensivo;
- Collaborano con la segreteria del Comprensivo – area alunni con B.E.S e consegnano i documenti specifici redatti per ciascun alunno;
- Compilano in collaborazione con la segreteria i modelli riepilogativi per la richiesta delle risorse del sostegno per l'anno scolastico successivo;
- Al bisogno si confrontano con i colleghi in merito alle nuove certificazioni;
- Collaborano con i docenti di sostegno e docenti curricolari di ogni ordine di scuola del Comprensivo;
- Supportano i docenti nella redazione della documentazione specifica e si confrontano con i colleghi per favorire il superamento di eventuali criticità;
- Gestiscono i rapporti con i servizi sociali dei Comuni di residenza degli alunni (assistente sociale, tutela minori), con Retesalute;
- Partecipano su richiesta ad alcuni colloqui con gli specialisti di alunni con disabilità e non;
- Partecipano su richiesta ad alcuni colloqui con le famiglie di alunni con disabilità o con particolari esigenze iscritti nel nostro Comprensivo;
- Partecipano durante l'anno a corsi di formazione specifici per l'area di interesse utili per il lavoro di referente degli alunni con disabilità;
- Partecipano ad alcuni incontri dei GLO su richiesta dei docenti;
- Redigono i decreti di costituzione dei GLO;
- Partecipano alla formazione delle classi prime della scuola secondaria;
- Redazione di un articolo dedicato alla Giornata dei Calzini Spaiati;
- Promuovono iniziative formative in occasione delle giornate dedicate al tema della diversità e dell'inclusione;
- Coordinano il lavoro del G.L.I.;
- Predispongono le circolari necessarie per le comunicazioni e per la convocazione delle riunioni;
- Monitorano l'eventuale aggiornamento dei documenti da redigere;
- Se necessario, predispongono Progetti Ponte finalizzati all'accoglienza e all'inserimento di alunni iscritti alle future classi prime;
- Compilano l'allegato C e l'allegato A (ipotesi progetto di istituto per l'inclusione della disabilità) funzionali per la richiesta dell'assistenza educativa scolastica per ogni plesso dell'Istituto;
- Monitorano la situazione degli alunni con disabilità (lettura e verifica diagnosi e scadenze -indicazioni ai docenti per la stesura di tutti i documenti relativi agli alunni con disabilità - compilazione del modello richiesta educatore- lettura e correzione di tutti i documenti prodotti per tutti gli alunni con disabilità certificati quali PEI iniziale, intermedio, finale, verbale GLO, allegati B, scheda di rilevazione, di presentazione e PEI provvisorio);
- Calendarizzano gli incontri dei GLO per la condivisione e le verifiche dei Pei;
- Realizzano l'orario scolastico per gli insegnanti di sostegno e gli educatori della scuola secondaria di I grado;
- Curano l'orientamento degli alunni con disabilità della classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- Revisionano e formalizzano al CTS la richiesta di ausili per gli alunni con disabilità.

Funzioni strumentali D.S.A. e altri BES (incarico assegnato a 2 docenti)

- Aggiornamento modelli e verifica PDP;
- Monitoraggio situazione alunni D.S.A. (lettura / verifica diagnosi e scadenze – indicazioni ai docenti per stesura P.D.P., monitoraggio e compilazione verifica finale / lettura di alcuni P.D.P.);
- Monitoraggio situazione alunni con altri disturbi certificati (lettura / verifica diagnosi e scadenze – indicazioni ai docenti per stesura P.D.P., monitoraggio e compilazione verifica finale);
- Monitoraggio situazione alunni con altri tipi di Bisogni educativi Speciali;
- Partecipazione alla formazione classi prime (Primaria) per quanto riguarda il passaggio di informazioni relative agli alunni con B.E.S.;
- Aggiornamento su legislazione corrente circa procedure svolgimento prove Invalsi ed esami di licenza media

per alunni con B.E.S.;

- Definizione delle procedure e dell'uso di strumenti compensativi per gli alunni con B.E.S. durante le prove Invalsi e gli esami di licenza media;
- Partecipazione a corsi di formazione specifica per referenti d'Istituto per l'inclusione;
- Coordinamento del Servizio ex docenti volontari per intervento di studio assistito;
- Collaborazione con il "Servizio Polo Educativo" e i c.d.c. delle classi per valutare l'inserimento di casi e seguirne l'evoluzione nel corso dell'anno scolastico;
- Incontri con gli specialisti che seguono alunni con BES (se richiesto dalla famiglia dell'alunno, dal cdc o dallo specialista stesso);
- Coordinamento del servizio ex docenti volontari per intervento a supporto dell'apprendimento;
- Partecipazione ad incontri di rete di scuole del meratese con i referenti di Retesalute;
- Monitoraggio del protocollo di gestione del P.D.P con definizione di compiti, procedure, tempistiche per la stesura e condivisione del documento e per la segnalazione ai servizi tramite "scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche".

Docenti di sostegno facenti parte del G.L.I.:

- Supportano i colleghi per la diffusione di buone pratiche di didattica inclusiva e per la compilazione della modulistica.

Docenti di sostegno e docenti di classe di ogni ordine e grado:

- Cooperano strettamente con il servizio di psicologia scolastica per intercettare precocemente manifestazioni di disagio o potenziali difficoltà nell'apprendimento;
- Programmano e coordinano le diverse tipologie di affiancamento e sostegno attive all'interno delle classi;
- Progettano e attuano strategie educativo-didattiche mirate a garantire la personalizzazione dei percorsi formativi, rispondendo alle singole esigenze degli alunni;
- Redigono la documentazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (PEI e PDP), definendo con precisione i necessari strumenti compensativi e le misure dispensative;
- Strutturano modalità di verifica e criteri di valutazione coerenti con il profilo e le specificità di ciascuno studente;
- Condividono con le famiglie gli obiettivi didattico-educativi, i traguardi formativi e le metodologie di intervento scelte;
- Partecipano ai colloqui con gli specialisti sanitari e le famiglie per garantire una linea d'azione comune;
- Curano i percorsi di orientamento in uscita per gli alunni con disabilità, operando in sinergia con i servizi sociali territoriali, l'équipe medica di riferimento e le famiglie (scuola secondaria).

Docente del G.L.I. referente per il disagio alla scuola secondaria di I grado:

- Collabora con la psicologa per la prevenzione delle situazioni di disagio e per il coordinamento counseling scolastico;
- Organizza interventi di supporto pomeridiano per alunni in situazione di disagio (in collaborazione con le associazioni del territorio).

Gruppo docenti degli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia:

- Messa in atto in modo stabile delle procedure sperimentate per l'individuazione e la prevenzione precoce dei disturbi dell'apprendimento;
- Cura nel passaggio di informazioni alle scuole primarie.

Psicologa scuola dell'infanzia e scuola primaria (classi I-II-III):

- Intervento in classe (ultimo anno scuola dell'infanzia e classi prime, seconde, terze) per osservazione e screening precoci/sportello genitori;
- Intervento in classe seconda e terza con percorsi condivisi con le insegnanti sul riconoscimento e la gestione delle emozioni.

Psicologa scuola primaria (classi IV – V) e scuola secondaria di I grado:

- Interventi in classe quarta e quinta alla primaria (gestione delle emozioni nella relazione con l'altro e educazione all'affettività, prevenzione bullismo e cyberbullismo, sportello di counseling scolastico);
- Interventi in classe quinta e prime medie relative alla continuità;

- Alla scuola secondaria interventi in classe e sportello di counseling scolastico – bullismo e sportello genitori;
- Incontri per l'orientamento nelle classi seconde e nelle classi terze;
- Test attitudinale per l'orientamento nelle classi terze;
- Incontri sull'affettività nelle classi terze.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VALUTAZIONE

In fase di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.), i docenti definiscono i criteri e gli indicatori per le verifiche periodiche e la valutazione.

Le procedure valutative prevedono l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative precedentemente formalizzati nei documenti dei singoli studenti.

L'azione valutativa viene intesa come una pratica dal valore formativo e orientativo, concepita per monitorare, regolare e valorizzare l'intero processo di insegnamento-apprendimento.

Con l'obiettivo di garantire il successo formativo e il diritto allo studio di ciascun alunno, i consigli di classe e i team docenti si impegnano a strutturare e somministrare prove e verifiche con modalità, formati e mediatori didattici inclusivi.

AUTOVALUTAZIONE

In coerenza con quanto espresso nel P.T.O.F., l'istituto promuove processi di autovalutazione da parte degli alunni. Tali attività sono finalizzate a stimolare in loro una maggiore conoscenza di sé, supportandoli nell'identificazione dei propri stili cognitivi, dei punti di forza personali e delle aree di miglioramento o vulnerabilità su cui lavorare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione e la ripartizione delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità avvengono tenendo in considerazione:

- n. alunni complessivo e presenza di altri alunni con B.E.S.
- n. alunni con disabilità per classe
- tipologia di disabilità
- gravità della disabilità
- presenza di ulteriori risorse (es. assistente educatore)
- continuità educativa didattica.

I docenti di sostegno:

Si adoperano per promuovere e consolidare le dinamiche inclusive all'interno dei gruppi classe in cui sono assegnati, concordando e pianificando le strategie d'intervento in stretta sinergia con i docenti curricolari e, dove presenti con l'educatore scolastico.

Privilegiano modelli di gestione della lezione flessibili, calibrati sulle necessità e sulle specificità cognitive e relazionali di ciascun alunno.

Implementano pratiche di apprendimento cooperativo e collaborativo, tra cui:

- Attività strutturate a coppie.
- Lavori in piccoli gruppi.
- Percorsi di tutoraggio tra pari (*peer tutoring*) e di *cooperative learning*.

Predispongono materiali di studio personalizzati e si avvalgono di una pluralità di mediatori didattici (visivi, testuali, digitali) e canali comunicativi diversificati per garantire a tutti l'accessibilità ai contenuti della programmazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Conoscenza, mappatura, condivisione e coordinamento con gli interventi di sostegno esterni alla scuola: educatori domiciliari, spazio studio / compiti, operatori sociali, logopedisti, specialisti, consulta comunale / associazioni presenti sul territorio (progetto "INSIEME PER INCLUDERE" scuola infanzia e primaria e "CONOSCIAMO L'ARTE" scuola secondaria in collaborazione con la Cooperativa sociale "la Vecchia Quercia" - CSE 3 ARTIMEDIA).

Collaborazione con il CTS per la promozione di momenti formativi rivolti ai docenti sul tema dell'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- presentazione nelle assemblee di classe delle metodologie e strategie inclusive che si intendono adottare per tutti gli alunni;
- condivisione e collaborazione nella definizione di obiettivi, strumenti e strategie inserite nei documenti predisposti per gli alunni con BES;
- presentazione e condivisione dei P.D.P. (osservazioni, uso di strumenti compensativi e misure dispensative, compiti, studio, valutazione);
- presentazione e condivisione P.E.I. (compilazione congiunta del QUADRO INFORMATIVO - sez. 1 del modello PEI, osservazioni nelle varie dimensioni e individuazione degli obiettivi didattici e educativi da perseguire, strumenti e strategie, individuazione di barriere e facilitatori e interventi sul contesto, valutazione);
- verifiche condivise dell'efficacia della progettualità personalizzata e confronto su modifiche e/o integrazioni in itinere del piano ipotizzato per l'alunno;
- percorsi orientativi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola si impegna a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della specificità e complessità della persona, dei suoi punti di forza e delle sue fragilità, ma anche del contesto ambientale e socio-culturale in cui vive. Per ogni alunno, come previsto dal P.T.O.F., si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali valorizzando le competenze presenti;
- ✓ monitorare la crescita armonica della persona ed il successo delle azioni messe in campo;
- ✓ monitorare l'intero percorso formativo;
- ✓ favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze nell'ottica del progetto di vita.

Sarà cura dei docenti valorizzare e promuovere l'utilizzo di metodologie e forme di didattica inclusiva: lavoro a coppie, di gruppo, metacognizione, problem-solving, tutoring tra pari, cooperative-learning, autovalutazione, unità di apprendimento e percorsi basati sulle esperienze dirette, laboratori.

Al fine di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni di ciascuno ci si propone di promuovere una formazione specifica finalizzata ad un incremento delle pratiche inclusive.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto nei vari ambiti;
- Condivisione tra docenti di esperienze e buone prassi messe in atto e risultate efficaci;
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso la progettazione di lavori in coppia e in piccolo gruppo fondati sulla cooperazione e il mutuo aiuto (cooperative learning, tutoring fra pari...).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

All'inizio del prossimo anno scolastico, l'istituto provvederà a un'attenta verifica delle risorse umane, strumentali e professionali, sia interne sia esterne all'organico, effettivamente disponibili. Tale monitoraggio è finalizzato a strutturare un'organizzazione e un impiego funzionali delle risorse, rispondendo in modo mirato alle esigenze della progettazione inclusiva d'istituto.

È preciso impegno della scuola promuovere, facilitare e coordinare una collaborazione tra tutte le figure professionali e di supporto operanti nella comunità scolastica.

Nei limiti delle risorse assegnate e delle disponibilità d'organico, l'istituto cercherà di salvaguardare il principio della

continuità educativa, favorendo la stabilità e la permanenza delle medesime figure di riferimento per l'intero anno scolastico, a tutela del benessere relazionale e del successo formativo degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Prevenzione e screening precoce:

- valutazione delle abilità linguistiche e visuo spaziali nei bambini della scuola dell'infanzia (anni 5);
- identificazione precoce dei bambini con D.S.A. nella scuola primaria (classi prime, seconde e terze).

Supporto al benessere scolastico degli alunni con particolare attenzione agli anni di passaggio:

- percorsi sulle emozioni in classe II – III primaria in collaborazione con la psicologa scolastica;
- percorsi in classe IV - V primaria / I –II - III secondaria in collaborazione con la psicologa scolastica.

Continuità tra i diversi ordini di scuole:

- attuazione, in un'ottica inclusiva, di quanto previsto dai protocolli sulla continuità tra i diversi ordini di scuole dell'Istituto (infanzia -primaria; primaria-secondaria di I grado; orientamento per la scuola secondaria di II grado);
- eventuale progettazione e attuazione di progetti ponte per alunni con disabilità o con altre situazioni particolari (in base alla necessità) per facilitare il passaggio tra gli ordini di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026